

Politica di impegno

Rothschild & Co Wealth Management Italy SIM S.p.A.
Settembre 2020

Owner	CEO
-------	-----

Sommario

Parte generale	3
1. Finalità e contenuto	3
2. Ambito di Applicazione	3
3. Destinatari	3
4. Riferimenti normativi	3
5. Approvazione della Policy	3
Principi di gestione dell’impegno	4
6. Obiettivi	4
7. Modalità con cui vengono monitorate le società su questioni rilevanti	4
8. Dialogo con le società emittenti	4
9. Esercizio dei diritti di voto	4
10. Collaborazione con altri azionisti altri portatori di interesse delle società	5
11. Gestione dei conflitti di interessi reali e potenziali in relazione al loro impegno	6
12. Trasparenza per i nostri clienti	6
13. Perimetro operativo	6
Aggiornamento	6

Parte generale

1. Finalità e contenuto

La presente policy (la “**Policy**”) è finalizzata a definire le modalità con cui Rothschild & Co Wealth Management Italy SIM S.p.A. (“**SIM**” o “**Rothschild & Co**”) integra nella propria strategia di investimento l’impegno in qualità di azionista.

In particolare la Policy descrive le modalità con cui la SIM monitora le società partecipate su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l’impatto sociale e ambientale e il governo societario, dialoga con le società partecipate, esercita i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni, collabora con altri azionisti, comunica con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate e gestisce gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al loro impegno, nell’ambito della prestazione del Servizio di Gestione di Portafogli.

La Direttiva europea 2017/828, che modifica la precedente direttiva 2007/36/CE circa l’incoraggiamento dell’impegno a lungo termine degli azionisti, stabilisce i requisiti relativi all’esercizio di alcuni diritti degli azionisti conferiti da azioni con diritto di voto in relazione alle assemblee le cui azioni sono ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato all’interno di uno Stato membro.

Il recepimento della Direttiva citata è avvenuto in Italia con la pubblicazione del decreto legislativo n. 49/2019, attuativo della direttiva, che ha modificato il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

2. Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi sono:

- Direttiva 2007/36/CE (cd. SHRD) del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 luglio 2007 relativa all’esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate.
- Direttiva 2017/828/UE (cd. SHRD2) del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 settembre 2018 che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l’incoraggiamento dell’impegno a lungo termine degli azionisti.
- Decreto legislativo n. 49/2019 di attuazione della Direttiva (UE) 2017/828, relativa all’incoraggiamento dell’impegno a lungo termine degli azionisti.
- Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 Capo II Titolo III Parte IV Sezione I ter (Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto, il “**TUF**”).

3. Ambito di Applicazione

La Policy si applica al Servizio di Gestione di Portafogli quando ha per oggetto ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell’Unione europea.

Si precisa che attualmente la SIM ha delegato la gestione discrezionale dei portafogli a Rothschild & Co Wealth Management UK Limited tramite apposito accordo di esternalizzazione, ragione per cui le attività della presente Policy sono svolte tramite la collaborazione diretta di quest’ultima.

4. Destinatari

I principali destinatari della presente procedura sono i dipendenti della SIM, nonché i collaboratori esterni legati alla SIM da apposite convenzioni, coinvolti nella prestazione del servizio di Gestione di Portafogli, i quali sono tenuti a operare in modo conforme e coerente con quanto stabilito nella presente Policy.

5. Approvazione della Policy

La Policy viene approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Sia la Policy sia il documento relativo alle modalità di attuazione (v. par. 12) sono messe a disposizione del pubblico sul sito internet della SIM.

Principi di gestione dell'impegno

6. Obiettivi

La Policy è finalizzata a favorire l'adozione, da parte delle società quotate in cui si investe, di comportamenti coerenti con i principi di sana e prudente gestione, etici e di sostenibilità su un orizzonte di lungo periodo. In particolare, la Policy si concentra sui seguenti temi:

- le modalità con cui la SIM monitora le società su questioni rilevanti, es. impatto sociale e ambientale o governo societario;
- come la Società:
 - dialoga con le società;
 - esercita i diritti di voto;
 - collabora con altri azionisti;
 - gestisce i conflitti di interessi.

7. Modalità con cui vengono monitorate le società su questioni rilevanti

La SIM può monitorare le dichiarazioni pubbliche delle società oggetto della Policy attraverso bilanci e rendiconti finanziari, comunicazioni obbligatorie, report contabili e verbali degli incontri. Particolare attenzione viene data alle relazioni sulla governance, ai bilanci di sostenibilità e in genere alle relazioni non finanziarie e alle comunicazioni esterne della società in materia di politica sulla sicurezza sul lavoro e di stakeholders engagements.

Oltre ai risultati finanziari e non finanziari e i relativi rischi connessi, possono essere prese in analisi le questioni che, potenzialmente, potrebbero costituire un rischio rilevante per le performance finanziarie di lungo periodo della compagnia, quali le tematiche legate a performance operative, la composizione del management, la trasparenza e i principi Environmental, Social, Governance (ESG).

8. Dialogo con le società emittenti

Il dialogo con le società assume rilevanza affinché le medesime migliorino le proprie pratiche di governo societario, per garantire la creazione di valore a lungo termine nelle società, per promuovere standard di comunicazione o per avere informazioni su qualsiasi altra area di interesse sia identificata.

Le modalità di dialogo con le Società sono definite in funzione delle risorse disponibili, delle criticità e dei problemi rilevati.

Il dialogo può avere generalmente luogo partecipando – su nomina e istruzione del cliente - alle assemblee generali annuali nonché ad altri eventi riservati agli azionisti, formulando domande, suggerimenti e richieste.

9. Esercizio dei diritti di voto

La SIM può partecipare alle assemblee generali delle società emittenti quando le viene conferite la rappresentanza per l'esercizio dei diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari in gestione con procura da rilasciarsi per iscritto e per singola assemblea nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti con regolamento dal Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Banca d'Italia e la Consob.

Nell'esercizio dei diritti di voto, la SIM, in linea di principio, vota sempre per un efficace piano di governo societario, il trattamento equo degli azionisti, la trasparenza e integrità dei rendiconti finanziari; la responsabilità, competenza ed efficacia del consiglio di amministrazione e l'indipendenza del revisore esterno.

Nel rispetto di quanto sopra la SIM valuta i seguenti comportamenti di voto:

- Composizione del consiglio di amministrazione: considera la composizione del consiglio di amministrazione da tre punti di vista: indipendenza degli

amministratori, separazione dei ruoli di CEO e presidente e diversità del consiglio di amministrazione. In primo luogo, la SIM si aspetta che i consigli di amministrazione abbiano un numero adeguato di amministratori indipendenti. In secondo luogo, i ruoli di presidente e CEO dovrebbero essere divisi. In terzo luogo, la composizione dovrebbe essere diversificata in termini di background, genere ed etnia. La SIM considera ogni azienda individualmente e valuta se gli interessi sono sufficientemente allineati con i responsabili delle decisioni.

- Cultura aziendale: ritiene che questo provenga dall'alto di un'azienda. La SIM valuta le strutture di incentivazione, il comportamento del management e il commento, nonché le fonti esterne, che forniscono utili spunti sulla cultura lavorativa di un'azienda.
- Compenso per i dirigenti. ci si aspetta che la retribuzione dei dirigenti sia equa e proporzionata. La SIM analizza le retribuzioni dei dirigenti e valuta che gli incentivi siano allineati con gli azionisti a lungo termine. Osserva inoltre la composizione (fissa rispetto a quella variabile), l'entità e le metriche utilizzate per ottenere i payout.
- Reporting: ci si aspetta che le aziende riferiscano con chiarezza e trasparenza. Inoltre, si ritiene che il reporting sulla responsabilità sociale d'impresa e sulle prestazioni ambientali sia una fonte chiave di conoscenza delle pratiche aziendali responsabili. Quanto più affidabili sono i dati che un'azienda può fornire, tanto meglio gli investitori possono prendere decisioni informate o impegnarsi con le aziende per migliorare le cose. Pertanto, la SIM è favorevole alle iniziative per lo sviluppo di quest'area e lo riflette attraverso il proprio impegno con le aziende e il voto.
- tematiche ESG (Environmental, Social, Governance): L'attenzione è data alle tematiche ESG in linea al documento United Nations Principles for Responsible Investment (es. L'impatto ambientale e l'efficienza del carburante, ad esempio, sono più importanti per la capacità di una compagnia aerea di far crescere i profitti di quanto non lo siano per una società finanziaria. Nel frattempo, le aziende dei social media hanno bisogno di politiche di privacy più solide; e la sicurezza informatica è di vitale importanza per le aziende di servizi finanziari.

L'obiettivo della SIM è quello di preservare e far crescere il valore reale del patrimonio dei clienti nel lungo termine. Da ciò deriva una responsabilità di gestione e di proprietà attiva. Un aspetto importante di questo è uno degli strumenti di cui si dispone per influenzare le aziende, è rappresentato appunto dalle decisioni di voto.

Con i principi della SIM che forniscono una roadmap, si può avere voce in capitolo su questioni di corporate governance come la struttura del consiglio di amministrazione, la diversità, la retribuzione dei dirigenti e la divulgazione della società su una serie di argomenti come il cambiamento climatico.

In generale, l'obiettivo della SIM è quello di discutere e risolvere eventuali problemi con il management attraverso il proprio impegno e se decide di astenersi o di votare contro l'azienda, cerca di comunicarlo al management in anticipo. Nei casi in cui una risoluzione richiede una maggiore considerazione, la SIM attuerà un processo decisionale e le ragioni di una determinata conclusione saranno documentate. Se la SIM decide di votare contro la direzione dell'azienda, li informa della propria decisione. Tutte le azioni in questo settore sono guidate da una volontà di votare in modo da garantire che gli interessi dei clienti siano serviti al meglio nel lungo periodo.

10. Collaborazione con altri azionisti altri portatori di interesse delle società

Al fine di promuovere un miglioramento della corporate governance, della gestione del rischio, delle performance o degli standard di divulgazione e su questioni relative all'ESG, la SIM, qualora ne rilevi l'opportunità, può cooperare con altri azionisti adottando l'approccio ritenuto migliore per esercitare influenza nell'area di interesse, e comunque non in violazione di leggi o politiche interne.

La Società può inoltre, laddove sia ritenuto opportuno, comunicare con i principali stakeholders (gruppi di interesse, autorità e istituzioni pubbliche, ecc.) per ottenere ulteriori informazioni e opinioni che possano servire da input nel costante impegno con le società, adottando l'approccio ritenuto migliore.

11. Gestione dei conflitti di interessi reali e potenziali in relazione al loro impegno

Al fine di assicurare che il diritto di voto sia sempre esercitato nell'esclusivo interesse degli investitori, la SIM valuta le situazioni in cui sussistono potenziali conflitti di interesse.

Essere buoni amministratori del capitale dei propri clienti richiede alla SIM anche di avere accordi per l'identificazione e la gestione di conflitti di interesse reali o potenziali. La politica sui conflitti di interesse stabilisce che la SIM deve agire in modo coerente con i migliori interessi dei suoi clienti e degli investitori che gestisce. La SIM dovrebbe trattare i suoi clienti in modo equo e corretto. L'attività di gestione che viene fornita deve essere obiettiva e non essere influenzata da conflitti di interesse. In ogni momento la SIM si impegna ad agire nell'interesse del cliente o ad informarlo quando non è in grado di farlo.

A volte possono esserci interessi contrastanti e, in questi casi, la situazione deve essere valutata e risolta dalla SIM con l'aiuto della Funzione Compliance e del business. La SIM dispone di procedure per identificare e risolvere i conflitti caso per caso. Questi controlli sono concepiti per mantenere la riservatezza delle informazioni sensibili e affrontare i conflitti di interesse reali o potenziali.

12. Trasparenza verso i clienti

La SIM comunica al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione della Policy, includendo una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e del ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto. Essi comunicano al pubblico come hanno espresso il voto nelle assemblee generali delle società di cui sono azionisti e possono escludere i voti ritenuti non significativi in relazione all'oggetto della votazione o alle dimensioni della partecipazione nelle società.

In particolare la SIM informa circa il numero di risoluzioni votate e vengono poi fornite la motivazione di alcune decisioni di voto, ad esempio nei casi in cui la SIM:

- abbia votato contro le raccomandazioni di un Consiglio di Amministrazione;
- abbia votato contro una risoluzione, ma in linea con le raccomandazioni di un Consiglio di Amministrazione;
- abbia posto un voto non in linea con i nostri principi guida di governance in caso di circostanze attenuanti.

13. Perimetro operativo

La SIM si riserva di non applicare quanto sopra, secondo un approccio caso per caso, in considerazione del fatto che una politica di impegno con riferimento ad investimenti assunti in percentuali tali da non rappresentare una parte significativa dell'azionariato e con un profilo di investimento a breve termine, risulta sproporzionata in termini di costi ed oneri rispetto ai possibili benefici.

Aggiornamento

La presente Policy viene rivista ogni due anni oppure in caso di aggiornamenti alla normativa di riferimento o all'operatività della SIM.